



Bilancio al 31.12.2013

Bilanz zum 31.12.2013

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2013

L'anno appena concluso ha rappresentato per l'azienda un anno particolarmente difficile sia per gli aspetti organizzati-gestionali che dal punto di vista economico.

Nel suo ruolo di braccio operativo del Comune di Bolzano la società ha realizzato nel 2013, in tempi brevissimi, la raccolta porta a porta dei rifiuti residui su tutta la città ed ha iniziato ad applicare la concomitante tariffa puntuale. Anche il Comune di Laives nel 2013 ha visto la prima applicazione della nuova tariffa personalizzata.

Grava sul risultato di bilancio il disequilibrio del settore gas distribuzione fra entità di tariffe non riconosciute dall'Autorità di settore e canone di concessione sproporzionato.

SEAB, malgrado il contesto di forte contrazione della domanda e crescenti costi sul fronte manutenzione di strutture parcheggi e Palaonda, che stanno invecchiando, ha chiuso l'esercizio 2013 con soddisfacenti risultati per quel che riguarda la gestione ordinaria.

Ha raccolto 61.344,5 t di rifiuti, distribuito 8.559.836 m³ di acqua potabile, convogliato 8.570.510 m³ di acque reflue alla depurazione, ha distribuito 87.972.711 smc di gas metano e gestito ca. 5.000 posti auto.

Il valore della produzione nel 2013 è stato pari a 43,7 milioni, con un incremento del 1,6 % rispetto all'anno precedente. L'utile conseguito € 120.843,66 risulta chiaramente meno positivo rispetto all'anno precedente, dove si registrava un utile pari a € 703.232,46.

Tale utile risulta dopo aver effettuato ammortamenti per € 2.601.188,48 ed avere rilevato € 526.850,00 di imposte di competenza sull'esercizio e € 15.979,00 di imposte differite e anticipate per un valore netto di imposte risultanti di € 542.829,00.

CONTO ECONOMICO – CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	2013	2012
Ricavi delle vendite	39.980.555	39.957.122
Produzione interna	2.208.031	2.364.325
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	42.188.586	42.321.447
Costi esterni operativi	26.013.192	25.154.188
VALORE AGGIUNTO	16.175.394	17.167.259
Costi del personale	12.142.127	11.489.163
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.033.267	5.678.096
Ammortamenti e accantonamenti	3.152.836	5.325.770
RISULTATO OPERATIVO	880.431	352.326
Ricavi diversi	1.178.831	696.690
Oneri diversi	2.065.760	2.043.783
Risultato dell'area accessoria	-6.498	-1.347.093
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	128.056	283.206
EBIT NORMALIZZATO	121.558	-711.561

Risultato dell'area straordinaria	642.566	2.773.520
EBIT INTEGRALE	764.124	2.061.959
Oneri finanziari	-100.451	-94.686
RISULTATO LORDO	663.673	1.967.273
Imposte correnti	526.850	627.944
Imposte differite ed anticipate	15.979	636.097
Imposte sul reddito	542.829	1.264.041
RISULTATO NETTO	120.844	703.232

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

Indicatori di situazione economici		2013	2012	2011
		(%)	(%)	(%)
ROE (return on equity) netto	Utile netto/Mezzi propri	0,87	5,11	7,83
ROE lordo	Utile ante imposte/Mezzi propri	4,78	14,29	16,85
ROI (return on investment)	Ebit/Capitale investito	4,07	9,00	5,74
ROS (return on sales)	Ebit/Fatturato	3,54	8,12	6,58
Indicatori patrimoniali		2013	2012	2011
margine di struttura primario (€)	Patrimonio netto - Immobilizzazioni	1.735.962	2.262.691	2.694.736
indice di struttura primario (%)	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	114,29	119,67	125,62
margine di struttura secondario (€)	Patrimonio netto+passività consolidate	9.104.916	6.839.210	7.845.392
indice di struttura secondario (%)	Patrimonio netto/passività consolidate	163,29	159,45	174,59
Mezzi propri / Capitale investito(%)	Equity/attività	39,94	38,18	37,86
Rapporto indebitamento (%)	(Passività - Equity)/passività	60,06	61,82	62,14

Fatti rilevanti della gestione

AREA RETI

Settore Gas Distribuzione

I risultati economici

Il settore gas distribuzione incide in modo negativo sul bilancio della società, anzi ne determina il risultato finale. Esso chiude l'anno con una perdita ante imposte pari a -610.037,4 €

L'attuale canone di concessione di 1.200.000 Euro/anno corrisponde al 43% del VRD, che secondo un calcolo svolto secondo i criteri della Delibera 08 marzo 2012, 77/2012/R/gas e succ. pare decisamente alto.

Inoltre l'Autorità con delibera ARG/GAS/n.159/08 (RTDG) determinò un nuovo modello tariffario basato tra l'altro anche sugli investimenti svolti su reti e impianti del gas a partire dal 1956. Tali investimenti dovevano essere comprovati dalle imprese operanti su reti di proprietà comunale, tramite documenti di contabilità obbligatoria. Solo nel corso delle successive circolari l'Autorità ha identificato la contabilità obbligatoria nel conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore dell'Ente locale. Il Comune di Bolzano aveva però introdotto il libro patrimonio soltanto nel 1999. Di conseguenza, SEAB ha potuto inviare all'AEEG per gli anni precedenti al 1999 i valori di investimento desunti dai relativi specifici capitoli dei bilanci consuntivi del Comune, ma non desunti dal libro patrimonio. L'Autorità in seguito ha decurtato il vincolo massimo dei ricavi, ovvero l'importo complessivo di tariffa distribuzione annuale del 10%. Questa decurtazione corrisponde a ca. 290.000€ per anno. La relativa controversia giudiziaria è tuttora in atto.

SEAB già con data 24.11.2010 fece domanda circostanziata al proprio socio di ridurre il canone di concessione in base agli elementi sopra addotti di 300.000€, ma la domanda non ha avuto esito positivo.

Il VRD dell'anno ammonta a 2.783.973,54 €.

È in atto in collaborazione con il Comune di Bolzano ed in accordo con l'Autorità, la sanatoria relativa alla registrazione a libro patrimonio del Comune di Bolzano dei valori di investimento ante 1999 con effetto dall'anno 2014.

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda alla SEAB la realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, finanziati dal proprietario Comune. Dal 2012 vengono però svolti anche investimenti sul programma contatori in telelettura a carico diretto della società. L'ammortamento per tali cespiti inasprisce ulteriormente il disequilibrio economico del settore (maggiore importo 2013: 67.893,6 €).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 87.972.711 milioni di m³ (88.152.322 m³ nel 2012). I venditori sulla rete sono al 31.12.2013 in numero 35.

Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas - Delibera n. 11/07

La delibera ha stabilito, per le imprese del settore dell'energia elettrica e del gas:

- a) il principio di separazione amministrativa tra i vari rami di attività delle imprese del settore, i quali devono essere gestiti autonomamente come se tali attività fossero esercitate da imprese separate, secondo un modello d'indipendenza funzionale;
- b) il principio di separazione contabile che prescrive l'adozione di sistemi di contabilità generale atti a rilevare la destinazione delle risorse delle imprese del settore in maniera separata in base alle diverse attività.

Seab S.p.A. opera la propria attività nei settori del gas ed in particolare, con riferimento alla delibera n. 11 del 2007 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, svolge l’attività di distribuzione del gas naturale (art. 4.16 TIU), l’attività di misura del gas naturale (art. 4.17 TIU) e le attività diverse (art. 4.22 TIU).

Attività ed investimenti

Gas metano	2012	2013
Lunghezza della rete km.	103,8 BP + 41,2 MP	103,8 BP + 41,2 MP
Totale utenze (contatori) n.	31.728	31.596

Nel 2013 SEAB ha realizzato le seguenti opere:

- Prosecuzione programma messa in protezione catodica rete BP
- Adeguamento contatori gas alla Delibera AEEG nr. 155/08
- Sostituzione condotta BP gas in Via S. Urbano
- Sostituzione condotta BP presso ponte Resia

Nel corso del 2013 è continuata l’attività relativa alla sostituzione dei misuratori sia di classe fino a G40 che di classi superiori, necessaria per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas caratterizzati da requisiti funzionali minimi previsti dalla delibera 155/08 (”contatori elettronici” adeguati al servizio di tele lettura). In tal senso SEAB ha provveduto nell’anno ad installare sui contatori un numero complessivo di 624 correttori.

Settore Idrico

Situazione normativa

Su ambito nazionale la regolazione della tariffa idrica è stata demandata con L 22.12.2011, n. 214, all’AEEG. Questa, dopo una prima „tariffa transitoria“, ha approvato con Del. 585/2012/R/IDR del 28.12.2012 la tariffa per gli anni 2012 e 2013 su ambito nazionale. Sono ivi menzionate esplicitamente le Province di Trento e Bolzano, anche se escluse dall’applicazione.

La Corte Costituzionale è intervenuta nella materia con sentenza del 16/07/2013, n. 233, sulla Provincia Autonoma di Trento, confermando la sua competenza a legiferare in tema di tariffa idrica. Di seguito l’Avvocatura della Provincia Autonoma di Bolzano ha reclamato tale competenza anche per se stessa.

I risultati economici

La Giunta comunale ha approvato con delibera del 28/12/2012, n. 840 un aumento della tariffa acqua del 11%, con tariffe invariate per il servizio di allontanamento e la depurazione. La “bolletta idrica” media delle famiglie è aumentata del 3,0%.

L’aumento era necessario per coprire il maggiore importo per ammortamenti (€ 503.663,8 €) per investimenti del settore. Tali ammortamenti lievitano di anno in anno in virtù della breve durata residua delle attuali concessioni.

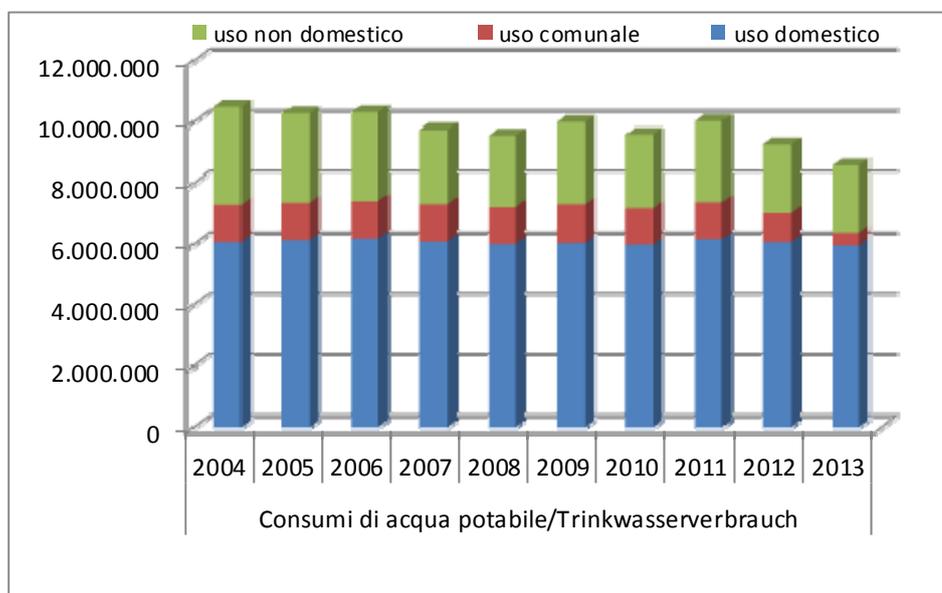
Nel 2013 si registra una forte riduzione dei consumi d’acqua (-4,04%), imputabili in parte alla forte piovosità e basse temperature estive (meno irrigazione), ma anche alla situazione economica fra chiusure di imprese e tendenza dei clienti a risparmiare. I consumi riportati in tabella sono al netto dell’acqua di irrigazione a forfait della giardiniera comunale (vedi sotto).

Consumi di acqua	2012	2013	diff.	diff.
------------------	------	------	-------	-------

potabile dei tre gruppi di clienti

	m ³	m ³	m ³	%
clienti domestici	6.074.488	5.965.854	-108.634	-1,79
aziende	2.276.414	2.186.183	-90.231	-3,96
comune	442.441	285.799	-156.642	-35,40
totali	8.793.343	8.437.836	-355.507	-4,04

Consumi di acqua potabile dei tre gruppi di clienti



Il consumo pro capite delle famiglie ha raggiunto un minimo storico con 56,4 m³ / anno. Nonostante l'aumento della popolazione di Bolzano il consumo complessivo di acqua potabile si mantiene a ca. 6 milioni di m³.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
abitanti BZ in migliaia	98,3	99,2	100,5	103,1	104,0	104,8	103,9	105,7
m³/abitante	62,9	61,6	59,9	58,6	57,6	58,9	58,5	56,4

Ricavi acqua potabile

	2012	2013	diff.	diff. %
clienti domestici	1.563.692	1.679.383	115.691	7,40
aziende	1.363.561	1.452.609	89.048	6,53
comune	197.253	143.166	-54.087	-27,42
totali	3.124.506	3.275.158	150.652	4,82

Di riflesso anche i quantitativi fatturati per allontanamento e depurazione sono diminuiti della stessa entità. In aggiunta anche i clienti, che emungono l'acqua potabile da propri pozzi e convogliano le acque reflue nella canalizzazione pubblica hanno ridotto i loro consumi: nel 2012 hanno prodotto 632.492 m³, nel 2013 530.426 m³ con una diminuzione pari a -102.066 m³. I ricavi del settore sono complessivamente decresciuti di 421.419 € rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi allontanamento depurazione

	2012	2013	diff.	diff. %
	€	€	€	%
Il ntanamento	2.141.826	2.049.876	-91.950	-4,29

Depurazione	5.363.450	5.033.982	-329.468	-6,14
totali	7.505.276	7.083.857	-421.419	-5,61

Nel complesso di quanto sopra, il totale dei ricavi del settore idrico ammonta a 11.078.454,3 € con una diminuzione del 5,1 % rispetto all'anno precedente. (2012: 11.675.789,6 €)

Nel corso dell'anno sono stati provvisti di propri contatori, da parte di SEAB, tutti gli stacchi della Giardiniera comunale, prima fatturati secondo stime a forfait. Tali utenze nel 2013 sono state fatturate a forfait per un importo pari a 60.652,11 €, in attesa di essere fatturati da ora in poi esclusivamente su misura.

Il metodo di calcolo del costo del SII si ripercuote negativamente sul costo effettivo per m³ dell'anno, quando i consumi sono in calo, dunque anche per l'anno oggetto di analisi. Questo perché il corrispettivo viene pagato con riferimento alle quantità fatturate due anni prima. Nel 2013 SEAB ha pagato il SII con riferimento alla quantità di acqua reflua 2011 pari a 10.101.761 m³, mentre ha fatturato nell'anno 8.570.510 m³. Solo per questo ultimo quantitativo ha effettivamente goduto del servizio di depurazione. Il corrispettivo pagato in più rispetto a quanto beneficiato con un costo unitario 0,40€/m³ in vigore ammonta a 612.500 €.

Per Bolzano è d'obbligo modificare la convenzione sul servizio idrico integrato con il gestore dell'ATO.

Il settore idrico per previsione di legge deve tendere ad un pareggio di bilancio; di fatto esso presenta un risultato in sostanziale pareggio complessivo pre imposte di 254.204,20 €, quale somma tra il risultato del settore acqua potabile: 67.874,20 € e allontanamento/depurazione: 186.330,00 €.

Fosse biologiche

SEAB ha dato inizio nel 2012 alla pulizia delle fosse settiche degli edifici non serviti dalla rete pubblica di fognatura secondo normativa provinciale e contratto di servizio. Nel 2013 sono state pulite 356 fosse settiche. I clienti corrispondono per tale servizio la sola tariffa di depurazione.

Accertamenti nell'ambito della concessione edilizia comunale

I tecnici del servizio fognature sono inoltre chiamati a svolgere gli accertamenti sui progetti nell'ambito della procedura di concessione edilizia. Hanno verificato 233 progetti, effettuato 2018 collaudi e dato concessioni di allacciamento alla rete in 29 casi.

Attività ed investimenti

Reti idriche	2012	2013
Acqua potabile - lunghezza rete km	127	127
Fognature – acque reflue - lunghezza rete km	128	130
Fognature – acque piovane - lunghezza rete km	120	120
Totale utenze (contatori) n.	13.012	13.106

Nel 2013 sono state realizzate le seguenti opere di investimento:

- Potenziamento rete acque bianche in viale Trento
- Estensione fognatura in pressione in Via della Vigna
- Risanamento fognatura in piazza Verdi, via della Rena e via dei Vanga
- Risanamento sorgente Collare e relative tubazioni in val d'Ega

- Risanamento pozzi Semirurali in via Bari e sostituzione pompa pozzo Mazzini
- Sostituzione condotta acquedotto presso nuova centrale idroelettrica "Runkelstein"
- Installazione contatori su allacciamenti giardiniera comunale
- Adeguamento scarichi e posa nuova recinzione esterna presso l'area del Serbatoio S. Pietro

AREA AMBIENTE

La nuova organizzazione della raccolta rifiuti

In data 26/09/2012 con delibera nr. 74 e in data 18/12/2012 con delibera nr. 105, è stato approvato il Regolamento comunale di servizio, presupposto irrinunciabile per l'attuazione del progetto. Con tale documento sono stati approvati anche i criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, per assoggettarli alla raccolta pubblica.

A fine anno 2012 il Comune di Bolzano a seguito del D.L. n. 201 del 6/12/2011, art. 14 ha deciso di introdurre insieme alla nuova raccolta rifiuti anche una tariffa "condominiale" per le utenze domestiche e una tariffa per singola utenza non domestica.

Il Comune ha affidato a SEAB il compito dell'elaborazione del nuovo modello tariffario e la predisposizione del Regolamento tariffa, compito che ha onorato la competenza professionale presente nella società.

Da qui l'esigenza di una rapida rielaborazione del progetto iniziale per adeguarlo ai nuovi obiettivi.

A gennaio 2013 è iniziata la distribuzione dei contenitori, operazione terminata di massima nei primi giorni di agosto.

In sette mesi sono stati consegnati 14.500 contenitori e 2.400 confezioni di sacchi con TAG (transponder d'identificazione).

Contemporaneamente SEAB ha predisposto ed attivato una campagna di informazione capillare dei cittadini sulle nuove modalità di raccolta, a cui si è aggiunto il compito di illustrare anche i vari aspetti della nuova tariffa.

Le attività già intraprese sono molteplici e includono la realizzazione di una pagina internet "ilmiodone.it", comunicazioni agli amministratori/proprietari di case sul dimensionamento e sulla distribuzione dei contenitori, incontri con le varie associazioni, inserzioni sui giornali con informazioni sui nuovi contenitori, attività didattiche presso classi scolastiche, circolari informative e comunicati stampa, video informativi e poster, attivazione apposito call center e una ampia serie di serate informative per i cittadini.

Tra maggio e luglio si è stipulato con le OO.SS. un accordo per i nuovi orari dei servizi di igiene urbana.

Accordo che prevede per molti operatori il sabato libero, di contro tutte le festività infrasettimanali sono diventate lavorative.

Nei primo 15 giorni di agosto sono stati tolti dalla vie cittadine tutti i contenitori per rsu pubblici stradali.

Nel contempo si è dato l'avvio alla nuovo calendario di raccolta.

Al fine di non causare problematiche al traffico cittadino la raccolta dei rifiuti residui viene effettuata nelle ore serali dalle ore 19:00 alle ore 01:00 ed è stata fatta coincidere con il calendario della raccolta dell'organico.

In questo modo il cittadino espone entrambi i contenitori (bio e rifiuti) nello stesso giorno.

In virtù della maggiore richiesta di volumetria su strada per la raccolta differenziata, è stato aumentato dell'11,6% il numero delle campane per le varie frazioni, che risultano ora pari a 1.145 unità assieme all'aumento delle frequenze di svuotamento.

L'anno 2013 ha visto anche la realizzazione da parte del Comune di Bolzano, su indicazione di SEAB, delle piazzole di accumulo dei contenitori. Piazzole che servono per velocizzare le operazioni di svuotamento.

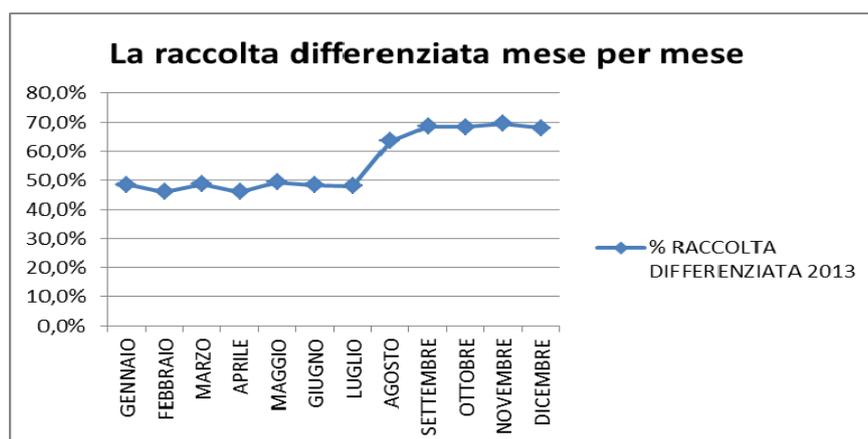
Dopo i primi mesi di assestamento e di aggiustamento i risultati della nuova organizzazione si sono visti con gli ottimi risultati delle raccolte differenziate.

Ancora oggi tuttavia vi sono da migliorare, limare e modificare alcuni aspetti organizzativi ed integrare alcune raccolte che necessitano di una maggiore attenzione come ad esempio quella delle plastiche e dei rifiuti verdi.

Tuttavia aver introdotto un nuovo sistema di raccolta rifiuti così impattante in una città di 105.000 abitanti in un così breve lasso di tempo è certamente motivo di orgoglio.

I risultati dalle raccolte differenziate:

Il progetto ha sortito un immediato effetto sulle raccolte differenziate: dalla data dell'effettiva partenza del nuovo progetto (4/08/2013) la collaborazione dei cittadini nelle raccolte differenziate è stata immediata e addirittura sorprendente nella sua intensità: negli ultimi mesi dell'anno la raccolta differenziata si è assestata ad un 68% dei rifiuti prodotti.

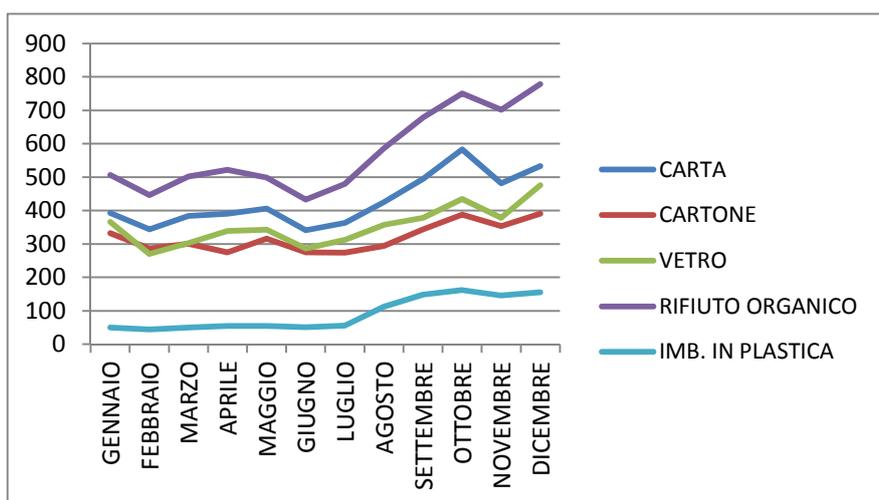


I singoli materiali che hanno maggiormente contribuito a questo risultato sono quelli che nascono per la maggior parte dalle raccolte domestiche (vedi tab. sottostante per maggior dettaglio):

	Differenza 2012/2013 (%)
carta	17,3%
vetro	17,7%
organico	21,3%
imballi in plastica	84,2%
imballi in metallo	236,8%
cartone	6,1%

In febbraio 2013 il Corepla, consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi in plastica ha ampliato la raccolta a più tipologie di materiali. Questo ha contribuito alle buone rese di tali materiali.

Andamento mensile delle raccolte differenziate

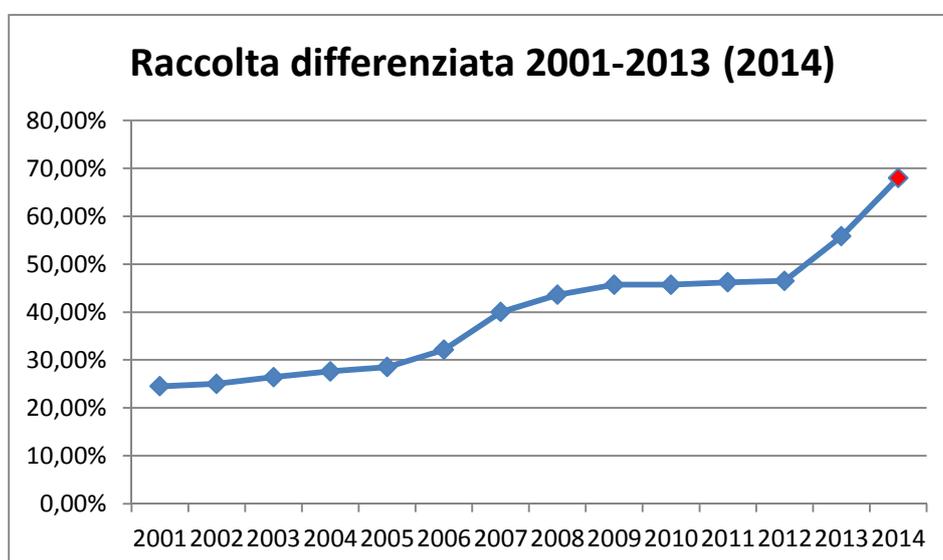


COMUNE DI BOLZANO	2011	2012	2013	
<i>Abitanti residenti</i>	104.841	105.774	105.711	
FARMACI	8.304	8.438	10.857	28,7%
BATTERIE PER AUTO	38.410	36.903	32.740	-11,3%
PILE ESAUSTE	15.830	16.754	17.352	3,6%
FRIGORIFERI	122.420	104.210	107.634	3,3%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	329.860	306.955	295.770	-3,6%
MONITOR E TELEVISORI	182.850	170.510	154.570	-9,3%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	37.980	37.089	47.359	27,7%
CARTA	4.369.960	4.379.668	5.137.730	17,3%
VETRO	3.971.420	3.603.470	4.242.080	17,7%
IMB. IN PLASTICA	645.570	656.750	1.209.470	84,2%
LATTINE	2.683	4.900	16.505	236,8%
FERRO	300.830	248.380	259.250	4,4%
CARTONE	3.692.070	3.607.708	3.827.174	6,1%
OLI ESAUSTI	155.510	157.100	145.420	-7,4%
PNEUMATICI	50.450	41.370	44.520	7,6%
INERTI	536.040	732.380	843.760	15,2%
STRACCI	420.000	420.000	563.230	34,1%
LEGNA	1.763.140	1.713.580	1.879.370	9,7%
RIFIUTO ORGANICO	5.818.990	5.671.760	6.879.860	21,3%
RIFIUTO VERDE	4.029.220	4.196.530	4.557.150	8,6%
INGOMBRANTI	597.160	612.300	734.050	19,9%
RSU E ASSIMILABILI	30.127.520	29.406.800	23.395.760	-20,4%
RIFIUTI PRODOTTI	57.216.217	56.133.555	54.401.611	-3,1%
kg/ab	546	531	515	
RIFIUTI SMALTITI	30.724.680	30.019.100	24.129.810	-19,6%
kg/ab	293	284	228	
TOTALE RD RICICLABILI	26.391.013	26.015.271	30.163.493	15,9%
TOTALE RD PERICOLOSI	99.064	97.754	97.754	0,0%

RACCOLTA DIFFERENZIATA	26.491.537	26.114.455	30.271.801	15,9%
kg/ab	253	247	286	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	46,3%	46,5%	55,6%	

I rifiuti complessivi prodotti nel 2013 ammontano a 54.401,6 t con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 3,1% (2012: 56.133,55 t). Sono stati conferiti 5.889,3 t di rifiuti in meno allo smaltimento rispetto all'anno precedente e conferiti al recupero 4.157,4 t in più. "L'ammanco" pari a -1.731,9 t di minori quantità riscontrate è dovuto alla situazione di crisi generale, ma in parte anche alla maggiore difficoltà di attuare un turismo dei rifiuti con i contenitori chiusi ad estranei.

Sono in questa prima fase innegabili gli effetti di disordine nella città per i rifiuti abbandonati. Nei soli 5 mesi da agosto a dicembre l'azienda ha speso per manodopera, mezzi e smaltimento degli stessi un importo pari a 524.000€.



La nuova raccolta e tariffa dunque hanno portato dopo una situazione di stallo, verificatasi dopo l'introduzione della raccolta dell'umido nel 2006/2007, ad aver ora raggiunto l'obiettivo della Giunta comunale della raccolta differenziata del 60% e nel contempo il rispetto degli obiettivi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti.

I risultati economici

Il Consiglio comunale ha approvato con delibera del 18.12.2012, n. 105, il Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti solidi urbani nel comune di Bolzano, con il quale è stata introdotta la tariffa condominiale per le utenze domestiche e tariffa puntuale per le utenze produttive. Con delibera di Giunta comunale del 19/02/2013, n. 36, sono state approvate le tariffe per le singole categorie di utenza.

Il Piano Finanziario 2013 in base al nuovo modello tariffario aveva richiesto, detratti gli introiti presunti dalla vendita di materiali recuperabili (803.589,02 €) l'importo pari a 17.465.766,64 € da introitare con tariffa per raggiungere una copertura del 100%. Tale importo era più alto di soli 2,35 % rispetto all'anno precedente, nonostante gli ingenti investimenti necessari per l'avvio del progetto..

Per il nuovo progetto erano stati investiti già nel 2012 1.434.939 € per contenitori e mezzi di raccolta. Nel 2013 si sono aggiunti investimenti per 246.540 e per acquisto automezzi, 106.461 e per contenitori

per un totale di 353.001 €. Tali investimenti sono stati finanziati direttamente da SEAB con gli esuberanti accumulati negli ultimi anni e derivanti dalla ricerca degli evasori. In questa maniera gli importi sono stati effettivamente restituiti ai cittadini ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, entro i due anni dalla loro formazione.

La tariffa su misura è stata applicata, dopo l'ultimazione della distribuzione dei contenitori, a partire dal 1 ottobre.

Si registrano ricavi da tariffa rifiuti complessivi per 16.992.940,4 € (2012: 17.077.106,9 €). A queste minori entrate si aggiungono però i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per le diverse filiere del CONAI per un importo di 730.843,72 € (2012: 661.579,01 €).

I costi operativi e del personale operativo sono aumentati di 875.184,4 € ovvero del 6,2% rispetto all'anno precedente.

Nei costi del servizio sono inclusi anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche per un importo pari a circa 492.999,96 €.

SEAB ha emesso nel 2013 ulteriori 957 verbali di accertamento a utenti non paganti la tariffa rifiuti per un valore di tariffa pari a 488.923,78 € dei quali 352.922,55 € degli anni pregressi, elencati fra le sopravvenienze attive. A questo importo si aggiungono le maggiorazioni pari a 161.803,19 €, che vengono rimosse a favore del Comune di Bolzano.

Dopo le sopra elencate operazioni il settore Igiene Ambientale chiude in pareggio con una eccedenza di tariffa pari a 291.773,50 € iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino e destinata a contribuire ai costi futuri del servizio Igiene Ambientale come da Regolamento tariffa comunale.

Investimenti Igiene Ambientale - Acquisto terreno per nuova sede logistica Igiene Ambientale

Oltre gli investimenti per attrezzatura come sopra, nel mese di luglio 2013 SEAB ha acquistato un areale di ca.5.000 m² nei pressi dell'inceneritore di Bolzano per ospitare la rimessa per i mezzi, magazzini, officine meccaniche, deposito tubazioni a rete, strutture e spogliatoi per le maestranze e uffici per le figure di coordinamento.

A finanziamento dell'acquisto è stato acceso un mutuo ipotecario a copertura del prezzo di compravendita pari a 2.100.000,00 €.

Settore Igiene Ambientale Laives

La nuova tariffa rifiuti

L'amministrazione comunale di Laives ha approvato con delibera consigliare del 19/12/2012, n. 98, la nuova tariffa rifiuti successivamente modificata con delibera consigliare del 12/06/2013, n. 45, per la parte concernente le modalità di pagamento.

La tariffa è puntuale per ogni utenza, sia domestica che non domestica e si basa sulle singole misurazione dei rifiuti residui e organici (utenze non domestiche) svolte da un lato da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale e dall'altra sul rilievo degli svuotamenti di contenitori personali.

I risultati economici

Il Piano Finanziario dell'anno prevedeva un introito da tariffa pari a 1.794.398 €, altri ricavi, come p.e. dalla vendita di materiali riciclabili, per 53.168 € e costi complessivi del servizio SEAB pari a 1.959.940€.

In tali costi era incluso il costo per lo spazzamento meccanico e manuale per tutto l'anno ed, in considerazione del maggiore afflusso di pubblico dovuto alla tariffa, una persona part time 50% per lo sportello e per 3,6 mesi un informatico per il controllo e trasmissione dati delle misure.

Al fine di raggiungere la copertura del costo del servizio tramite tariffa del 91,5 % il Comune di Laives con delibera del 30/12/2013, n. 493, ha approvato un contributo a proprio carico pari a 112.374 €.

Il gettito da tariffa rilevato in questo primo anno di applicazione della tariffa puntuale ammonta invece a 1.936.366,1 (2012: 1.763.814,94 €). A questi si aggiungono le entrate dal recupero di materiali riciclabili, contributo di trasporto rifiuti all'inceneritore e ricavi diversi, per un importo di 64.821,7 € (2012: 66.769,5 €).

Dal lato costi si registra un costo operativo complessivo per tutte le voci inserite nel Piano Finanziario 2013 pari a 1.974.389,63 € (2012: 2.042.928,8 €).

Il Comune di Laives riceve in forma di affitti per immobili e attrezzature da SEAB nel 2013 l'importo di € 45.685,38.

Dopo aver svolto nel 2012 uno stralcio dei crediti per gli anni 2007-2010 attraverso l'azzeramento del fondo svalutazione crediti esistente, unitamente ad un riaccantonamento a fondo per il 2012, nel 2013 Il Consiglio di Amministrazione ha optato per una svalutazione dei crediti prudenziale del 45% per i crediti con anzianità > 1 anno. Il fondo svalutazione crediti è stato integrato dunque con un importo pari a 72.244,90 €.

Il bilancio di settore Igiene Ambientale chiude in pareggio con una leggera eccedenza di tariffa pari a € 33.005,40 iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino e destinata a contribuire ai costi futuri del servizio Igiene Ambientale.

Risultati dalla raccolta rifiuti Laives

L'avvio della tariffa personalizzata ha comportato una sensibile modifica nella frequenza di esposizione dei contenitori personali e quindi di riflesso sull'organizzazione dei giri di raccolta. Dopo alcuni mesi di assestamento si è provveduto ad analizzare le produttività e a modificare alcune giornate di raccolta per ottimizzare i carichi di lavoro; questo ha consentito il recupero di risorse pari ad un mezzo compattatore con la sua squadra per 5 ore a settimana più ulteriori 6 ore di un caricatore con mini-compattatore. Le risorse così recuperate hanno da un lato permesso di garantire i servizi programmati durante tutto il periodo dell'anno senza dover attingere dal personale di Bolzano e dall'altro di potenziare i servizi di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio, fenomeno che con l'introduzione della tariffa personalizzata è decisamente aumentato rispetto al passato.

Il servizio di spazzamento meccanico su tutto il territorio del Comune di Laives, introdotto a luglio 2012, con un autista per la spazzatrice ed un operatore con soffiafoglie in appoggio, è ormai diventato routine.

Si è provveduto inoltre a progettare un nuovo servizio a pagamento per la raccolta porta a porta dei rifiuti verdi con contenitore condominiale/multifamiliare.

Nel corso del 2013 si è proseguita l'attività di rinnovo del parco Multipress con l'acquisto di 3 nuovi sistemi a sostituzione di quelli ormai vetusti di proprietà dell'amministrazione comunale.

La tariffa puntuale ha contribuito ad aumentare nel 2013 la raccolta differenziata da 51,9 % dell'anno precedente a 56,6%. Per la mancanza di un impianto di trattamento disponibile, non era ancora possibile svolgere la raccolta dell'umido per le famiglie. Questa raccolta presenta un grande potenziale per l'aumento della quota di RD.

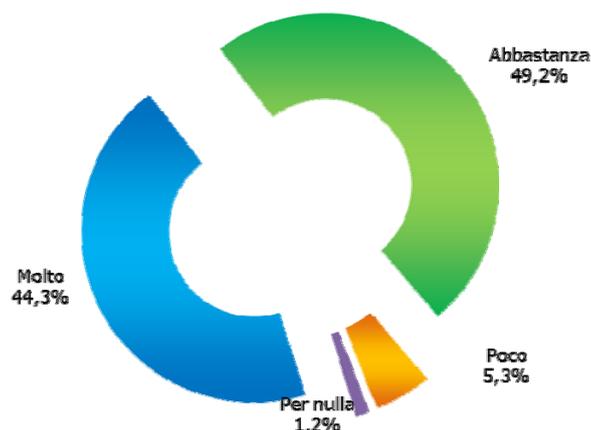
I rifiuti complessivi prodotti sono diminuiti del 4% e passano da 7.210.701 kg del 2012 a 6.942.965 kg. Per i singoli materiali si rimanda alla tabella sottostante.

COMUNE DI LAIVES	2010	2011	2012	2013	
------------------	------	------	------	------	--

<i>Abitanti residenti</i>	17.197	17.394	17.394	17.625	
FARMACI	1.217	1.319	1.532	2.009	31%
BATTERIE PER AUTO	9.650	10.801	8.838	4.780	-46%
PILE ESAUSTE	2.525	2.163	3.054	4.655	52%
FRIGORIFERI	24.830	18.220	16.560	24.870	50%
MONITOR E TELEVISORI	42.960	33.375	30.160	28.160	-7%
APPARECCHIATURE ELETTR.	64.125	57.647	48.950	47.175	-4%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	12.240	14.485	12.917	15.376	19%
CARTA	638.210	700.120	657.320	724.540	10%
CARTONE	298.860	323.500	319.640	304.740	-5%
VETRO	604.540	644.680	654.713	654.280	0%
IMB. IN PLASTICA	192.310	231.820	184.170	223.820	22%
FERRO	95.080	96.340	92.500	106.340	15%
OLI ESAUSTI	21.555	23.750	23.680	23.990	1%
PNEUMATICI	20.510	17.880	13.137	15.440	18%
INERTI	178.990	212.560	188.880	200.000	6%
LEGNA	212.140	248.320	243.450	270.440	11%
RIFIUTO ORGANICO	162.140	180.180	177.280	204.400	15%
RIFIUTO VERDE	896.020	1.010.530	1.060.900	1.035.120	-2%
INGOMBRANTI	186.900	186.040	179.620	190.390	6%
INDUMENTI USATI			5.400	40.530	651%
RSU E ASSIMILABILI	3.434.440	3.373.200	3.288.000	2.821.910	-14%
RIFIUTI PRODOTTI	7.099.242	7.386.930	7.210.701	6.942.965	-4%
kg/ab	413	425	415	394	
RIFIUTI SMALTITI	3.621.340	3.559.240	3.467.620	3.012.300	-13%
kg/ab	211	205	199	171	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.477.902	3.827.690	3.743.081	3.930.665	5%
kg/ab	202	220	215	223	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	49,00%	51,80%	51,90%	56,60%	

Soddisfazione clienti

Nonostante le molte modifiche per il cittadino di Laives, la soddisfazione per il servizio è rimasta molto alta, con una percentuale rilevata con un sondaggio telefonico del 93,5 % (*-5,3%) di clienti abbastanza o molto soddisfatti (dicembre 2012: 96,8%).

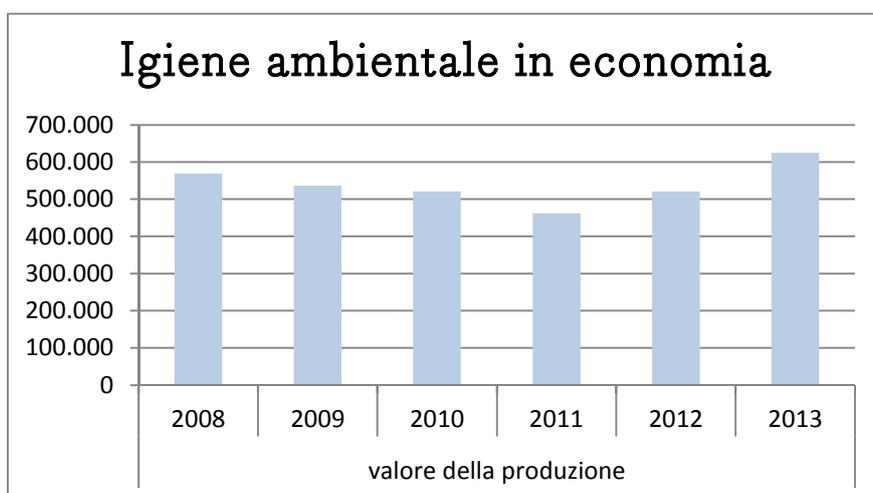


(indagine Quaeris per SEAB – dicembre 2013)

Igiene ambientale in economia

Le attività di questo settore nel 2013 registrano un aumento del valore della produzione del 19,5%, passando da 519.412,31 € (2012) a 624.711,50 €, grazie a 1.370 nuovi contratti di movimentazione per i contenitori dei rifiuti residui. Questi si aggiungono ai 1.364 contratti per la movimentazione dei contenitori dell'umido già in essere.

Il settore chiude l'anno con un risultato prima delle imposte pari a 176.308,40 €, migliorando il risultato di un ca. 26,8 % (2012: 139.088,6 €).



Rientrano in questi servizi:

- il servizio invernale di strade e marciapiedi,
- il servizio pulizia delle piazze in occasione di manifestazioni,
- il noleggio di toilette chimiche per manifestazioni;
- la movimentazione dei contenitori per i rifiuti

AREA CITTA'

Settore parcheggi

Il settore parcheggi riguarda la gestione dei parcheggi cittadini Bolzano Centro, Tribunale, Palasport, Palaonda e Alessandria, Rosenbach oltre alla gestione dei 1.129 spazi di sosta a pagamento blu su strada.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB, che visitano le zone in turni alternati e in modo più frequente dove si riscontra il maggior afflusso di pubblico.

Il Comune di Bolzano ha aumentato con decorrenza 1 gennaio 2013, sia le tariffe per i posti blu su strada che quelle per il Parcheggio più importante, ossia per il Bolzano Centro.

Tariffe parcheggio €/h	2012	2013
Posti blu su strada	0,30	0,50
	0,70	1,00
	1,20	1,50
Parcheggio Bolzano Centro		
giorno	1,20	1,50
notte	0,50	1,00

L'effetto della difficile situazione economica assieme all'aumento delle tariffe hanno portato ad una sensibile contrazione rispetto alle attese dei ricavi da sosta sui parcheggi, sia presso il parcheggio Bolzano Centro che nei parcheggi blu. Si registra un uso più "consapevole" dell'automobile in termini di minore permanenza nei parcheggi ed uso di schede elettroniche. Rimangono stabili e ad alta percentuale di occupazione le zone "blu" ad alto interesse commerciale-finanziario, mentre sono in forte flessione e a bassa percentuale di occupazione le zone periferiche.

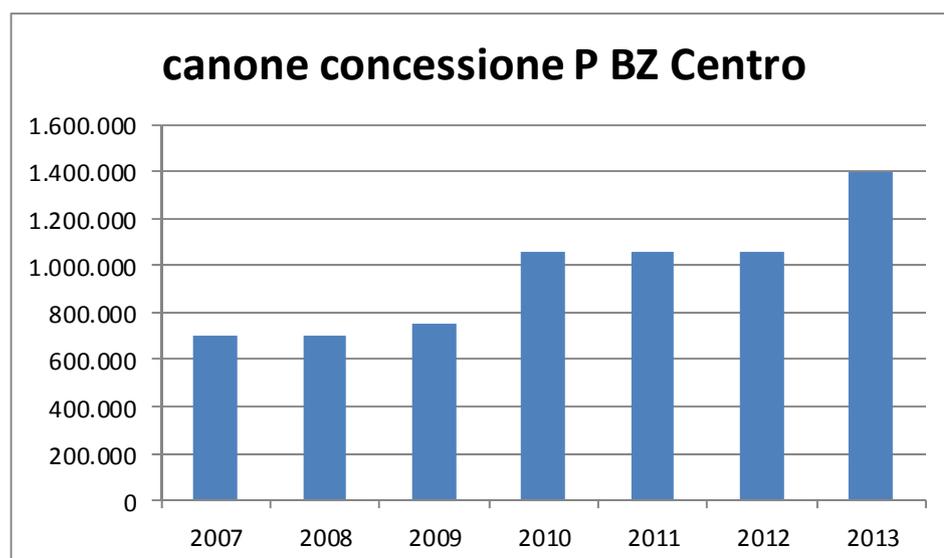
L'occupazione dei vari parcheggi è stata la seguente:

Occupazione parcheggi in %	2012	2013	variazione
Bolzano Centro	29,2	29,02	-0,18
Tribunale	8,37	8,66	0,29
Palasport	0,83	0,84	0,01
Perathoner	96,9	94,4	-2,5
Parcheggi blu	51,46	47,19	-4,27

In concomitanza all'aumento della tariffa è stato aumentato il canone di per i parcheggi in struttura di 340.000€/anno concessione e per i parcheggi blu di 270.000€ per un importo complessivo pari a 610.000,00€. Il canone complessivo per il settore parcheggi pari a 2.371.340,31€ rappresenta il 52,6 % delle entrate del settore parcheggi.

Osservando lo sviluppo delle tariffe e del canone p.e. al Parcheggio Bolzano centro si rileva, come l'aumento del canone è stato più che proporzionale rispetto all'aumento della tariffa.

Aumenti BZ Centro:					
	tariffa (IVA incl)	tariffa netta	aumento (%)	canone	aumento (%)
2007	0,90	0,75		700.000	
2013	1,50	1,25	166,7%	1.400.000	200,0%



Il settore Parcheggi registra tra minori consumi e canone di concessione un utile ante imposte di 294.043,1 €.

Avvisi di accertamento

Gli ausiliari del traffico di SEAB hanno emesso nel 2013 19.784 avvisi per un totale di 634.936 € (2012: 455.464 €). Gli introiti da questa attività vanno direttamente al Comune di Bolzano.

Attività ed investimenti

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

In effetti però il parcheggio Bolzano Centro, messo in funzione nel 1997, ha raggiunto una età, che specie per gli impianti e attrezzature comporta maggiori costi di manutenzione. Di fatto sul settore parcheggi SEAB ha speso € 60.000 in più rispetto alla previsione per vari interventi di "emergenza".

Il Parcheggio Bolzano centro sorge in una zona limitrofa alla stazione di Bolzano e pertanto i problemi di presenza di soggetti con problematiche si ripercuote in maniera sensibile sulla struttura.

Era stato elaborato un progetto che prevede la nuova impostazione delle vie di fuga e l'installazione di telecamere e sistema di allarme acustico su tutte le uscite. Il progetto prevede un impegno economico par a € 100.000. Tutto l'anno sono state incaricate ispezioni da parte di un Istituto di Vigilanza per garantire la sicurezza massima possibile all'interno del parcheggio. Nell'autunno 2013 è stato comunque necessario chiudere per due mesi tutte le scale di emergenza con riduzione di circa 400 posti di parcheggio per tenere la situazione sotto controllo.

Sono in atto convenzioni con il vicino Teatro Comunale e con il cinema Cineplexx situato ai Piani di Bolzano. Il parcheggio Bolzano Centro offre anche un bagno pubblico a pagamento.

Altri servizi

Struttura polifunzionale Palaonda

Il Comune di Bolzano aveva affidato alla SEAB da novembre 2010 la gestione ordinaria della struttura con capienza di 7.200 posti a sedere, che è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico.

Le tariffe per le ore di ghiaccio vengono introitate dalle associazioni sportive direttamente dal Comune. Gli introiti da manifestazioni, affitti e pubblicità invece vengono riscossi da SEAB a parziale copertura del costo di gestione. L'altra parte è coperta dal pagamento di un corrispettivo di importo massimo pari a 660.000 € per anno da parte del Comune di Bolzano.

Tale corrispettivo è rimasto invariato nonostante il forte aumento del costo dell'energia nel periodo e, sopra tutto, dalle molte ore di attività sportive e artistiche in più rispetto all'inizio, con conseguente aumento dei costi per energia e personale.

Mentre SEAB ha potuto ridurre il costo del personale, la spesa per energia è ulteriormente aumentata, passando da 349.822,2 € del 2012 a 395.859,1 €. Tale importo rappresenta il 46,2 % dei costi complessivi di gestione. Nel 2013 è stato commissionato uno studio sul miglioramento di impianti e strutture per ridurre i consumi di energia.

	2011	2012	2013
personale	307.634,11	267.698,84	207.326,5
energia	246.500,13	349.822,17	395.859,1
pulizie	38.513,97	45.193,25	46.135,91
Totale	592.648,21	662.714,26	649.321,51

Anche il Palaonda è una struttura che risale al 1991. La vetustà dei singoli impianti ha richiesto nell'anno una maggiore spesa per manutenzione rispetto al preventivo ordinaria pari a Il servizio Parcheggio e Palaonda gestisce strutture, che hanno raggiunto una certa età, che specie per gli impianti e attrezzature comporta maggiori costi di manutenzione ordinaria pari a 51.000 €.

Il risultato della gestione è pertanto negativo anche nel 2013 con un importo pre imposte pari a -30.476,7 €.

Nelle stagioni invernali 2012/13 e 2013/2014 il Palaonda è stato aperto al pubblico di Bolzano di sabato e domenica e durante le ferie delle scuole dalle ore 13.30 alle ore 16.30. Il servizio ha goduto di un discreto successo, ma è fortemente limitato dal ridotto orario a disposizione.

SEW S.c.a.r.l.,

Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi. Inoltre ha concesso un finanziamento soci fruttifero per 300.000,00 €. In data 20/12/2013 è stato aumentato il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, da 10.000,00 € a 110.000 €.

Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico con potenza 12KW_{hp} sul tetto della sede in via Lancia immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

Parcheggio Krankenhaus-Ospedale

SEAB gestisce il parcheggio con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking s.p.a.. I clienti sono i visitatori dell'ospedale, i dipendenti (2013: 1.892 abbonati) e altri abbonati (2013: 64). Il parcheggio è presidiato 24 ore su 24 da personale SEAB.

Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB aveva vinto per gli anni 2011/12 una gara del Comune di Bolzano per la gestione biennale delle 20 fontane pubbliche cittadine. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia delle fontane. Tael servizio è stato gestito anche nell'anno 2013.

Teleriscaldamento

Sono state riviste insieme al proprietario della rete di TLR di Bolzano, la SEL spa., le valutazioni economiche e giuridiche per il progetto di una entrata di SEAB nella società di gestione. I documenti concordati sono stati approvati dal CdA in data 20/03/2013. Tali valutazioni evidenziano la necessità di un contributo da parte del Comune di Bolzano per l'acquisto del 50% delle quote. La società è in attesa di una risposta definitiva da parte del socio.

Redazione modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 27/02/2013 il Modello Organizzativo, volto a prevenire la responsabilità penale derivante da possibili illeciti individuati tramite una mappatura di valutazione dei rischi derivanti dal D. Lgs. 8/06/2001, n. 231.

La nomina dell'organismo di vigilanza da parte del CdA è infine avvenuta in data 25/02/2014.

Servizi finanziari

A fine anno si presenta la seguente situazione finanziaria:

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti Dividendi	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo banche
2012	12.753.414,35	300.000,00	0,00	7.435.522,77	1.700.324,00	6.872.661,51
2013	13.547.180,41	300.000,00	0,00	5.549.558,00	3.184.093,12	6.343.150,30
variazione	793.766,06	0,00	0,00	-1.885.964,77	1.483.769,12	-529.511,21

Per contrastare il rischio del credito la società nel 2013 ha proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti. Le attività sono state differenziate a seconda del tipo ed entità del credito, appaltando anche a terzi servizi in tale ambito. Rimane infine la facoltà di ricorrere alla riscossione coattiva.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, aumentando la percentuale di svalutazione sulle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano e Laives con anzianità superiore a 12 mesi. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato pagamento delle fatture.

Per gran parte del 2013 la società ha dovuto gestire una situazione finanziaria tesa in ragione del blocco della fatturazione tariffa rifiuti Bolzano e Laives per le disposizioni sulla TARES (c. 13 del D.L. 201/11, art. 14). La problematica è stata affrontata dalla Provincia Autonoma di Bolzano con L.P. 8/03/2013, n. 3, che autorizzava i comuni con una modifica della L.P. 18/04/2012, n. 8, a ridurre con proprio regolamento la maggiorazione fino a ridurla a zero, rimandando ad accordo sulla finanza locale l'introito delle corrispondenti somme. La società ha dovuto attendere la modifica dei relativi Regolamenti comunali.

Soddisfazione clienti

Risulta ancora una volta molto alta la soddisfazione dei cittadini/clienti con la qualità dei servizi forniti dalla SEAB, come rilevata con indagine telefonica semestrale.

Soddisfazione dei clienti con i vari servizi SEAB

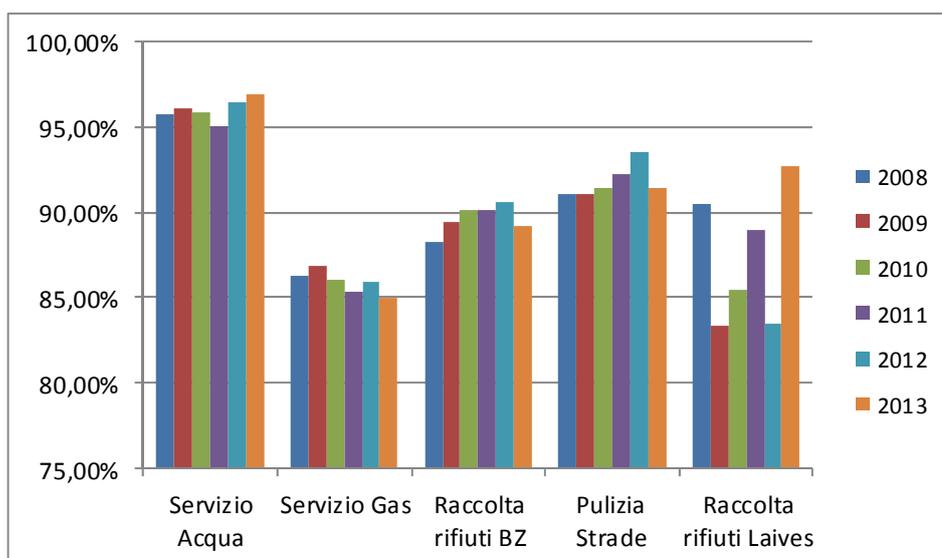


Immagine coordinata di SEAB premiata

L'immagine coordinata di SEAB, ideata nel 2012 dall'agenzia Raffinerie für Gestaltung di Zurigo (CH) ha vinto il premio di bronzo del rinomato European-Design-Award 2013. Come ulteriore riconoscimento è stata scelta per l'annuario 2014 del TDC Tokyo (Type Director's Club) - Design Awards dell'ambito asiatico.

Investimenti

SEAB svolge investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione vengono svolti dalla società e finanziati attualmente in parte dal proprietario Comune di Bolzano. Gli investimenti relativi ai parcheggi ed al Palaonda invece vengono realizzati direttamente dagli Uffici Comunali.

Investimenti

Le due tabelle sottostanti evidenziano investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2013 (al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi) e l'ammontare degli incrementi di immobilizzazioni in corso per lavori.

Investimenti	2012	2013
Acqua	1.170.362,82	713.597,06
Fognatura	513.626,82	692.053,27
Gas	418.061,08	674.095,24
Igiene Urbana Bolzano	1.904.602,02	2.680.158,72
Igiene Urbana Laives	230.471,32	145.388,99
Parcheggi	2.080,03	18.834,26
Palaonda	13.778,12	3.828,32
Tec. Amm.	43.103,39	207.202,46
Totale	4.296.085,59	5.135.158,32

Ammontare degli incrementi di immobilizzazioni in corso per lavori	2002-2011	2012	2013
Acqua	7.625.899,52	1.147.784,99	831.750,58
Fognatura	3.683.666,24	308.723,98	488.210,60
Gas	6.923.873,44	833.543,59	844.623,49
Igiene Urbana Bolzano	7.175.596,14	50.036,18	29.000,00
Igiene Urbana Laives	124.232,18	12.112,50	0
Parcheggi	315.598,99	0	14.446,0
Palaonda	71.661,66	12.123,62	0,
Tec. Amm.	681.301,50	0	0
Totale investimenti degli anni	26.601.829,67	2.364.324,86	2.208.030,67

Gli ammortamenti registrati per il 2013 nei seguenti settori risultano:

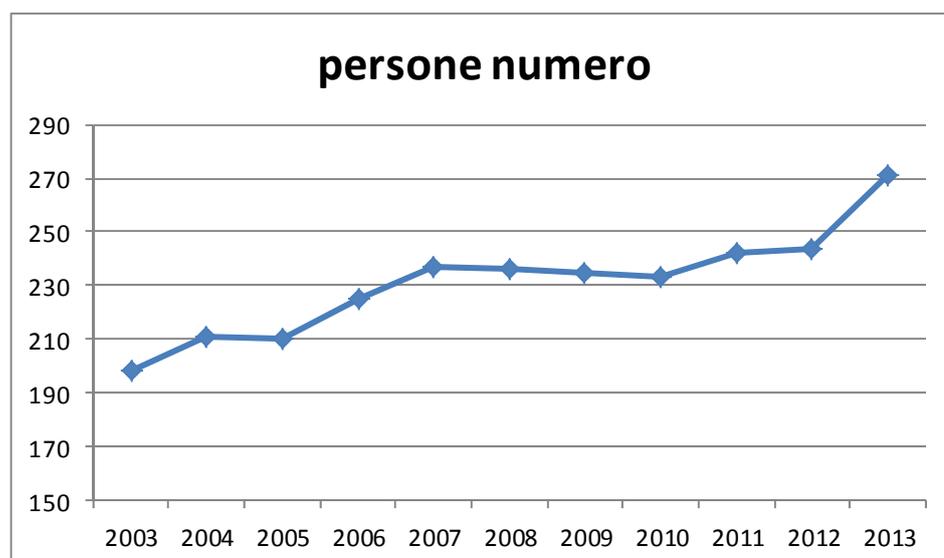
Ammortamenti 2013 per settore	2012	2013
Acqua	886.918,92	945.761,50
Fognatura	345.618,81	409.118,47
Gas	303.592,16	370.779,65
Igiene Urbana Bolzano	609.133,77	576.102,20
Igiene Urbana Laives	94.492,78	101.409,56
Parcheggi	32.552,83	29.384,04
Palaonda	2.495,34	2.878,17
Tec. Amm.	157.098,81	165.754,89
Totale investimenti anno	2.431.903,42	2.601.188,48

Personale

Riorganizzazione aziendale

La riorganizzazione aziendale elaborata “in casa” nel 2012 ed approvata dalla Giunta Comunale nell’ambito del controllo analogo sulla società *in house* con decisione del 7/05/2013 n. 361/2013 ha l’obiettivo di potenziare il management, rivedere le deleghe e compiere una riorganizzazione strutturale dei singoli reparti e settori funzionali secondo un nuovo organigramma aziendale. Questo doveva tenere conto anche dei progetti in corso con speciale riguardo all’Igiene Ambientale Bolzano e Laives ed al maggiore fabbisogno di manodopera per adempimenti amministrativi.

Nel corso dell’attuazione del programma sono state svolte diverse assunzioni, che hanno portato il personale aziendale da 244 a 271 unità, con un aumento di 18 unità.



	2012	2013	variazione
igiene Ambientale BZ	115	125	10
igiene Ambientale Laives	16	17	1
servizio idrico acqua + fognature	29	29	0
servizio gas distribuzione	15	15	0
servizio parcheggi	28	28	0
palaonda	3	3	0
amministrazione	38	45	7
totale	244	262	18

L'aumento di 10 unità del servizio Igiene Ambientale di Bolzano rispetto all'anno precedente si riferisce ad assunzioni per il nuovo progetto raccolta rifiuti. Per il settore amministrativo l'attuazione della riorganizzazione aziendale ha portato un impiegato per l'ufficio acquisti, 4 persone a tempo determinato per tariffa rifiuti Bolzano (3) e Laives (1). Ulteriori 4 persone sono assunte per sostituzioni o ad integrazione di personale part time.

Confronto situazione 2012 - 2013	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Situazione al 31.12.2012	3	4	65	172	244
Situazione al 31.12.2013	3	5	71	183	262
Variazione	0	1	6	11	18

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per carichi di lavoro alto, la società ha inoltre attivato contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

Il costo complessivo del personale è aumentato da 11.664.194,77 € dell'esercizio precedente a 12.376.406,9 € dell'esercizio in oggetto (+ 6,1 %), in virtù del maggior numero di dipendenti.

Formazione

L'attività formativa dell'anno è stata intensa ed ha coinvolto, nei dodici mesi, tutti i settori della società. Sono stati realizzati 79 corsi (rispetto ai 65 del 2012), di cui 29 di formazione generale (di gruppo) e 50 di formazione individuale, per un totale di 4.643 ore (3.069 ore nel 2012, 2.556 ore nel 2011) ed una

media di 17,8 ore di formazione per dipendente. Il costo complessivo dell'intera azione formativa è stato di 71.800 € (80.000 € nel 2012).

Come di consueto, i corsi di formazione legati alle tematiche della sicurezza hanno avuto un ruolo centrale nella programmazione delle attività svolte, anche in seguito all'entrata in vigore nel 2012 dell'accordo Stato-Regioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

A differenza del 2012 però, dove tale normativa aveva notevolmente condizionato l'attività formativa, nel 2013 hanno ritrovato spazio soprattutto le azioni formative rivolte alla qualificazione del personale, con una serie di corsi altamente specializzanti soprattutto nelle aree tecnico-specialistiche.

Una particolare attenzione è stata dedicata inoltre alla formazione comportamentale con progetti di formazione-azione rivolti ai Responsabili di Servizio, di Area ed alla Dirigenza della società.

Sicurezza e certificazioni

I Datori di Lavoro hanno individuato le persone incaricate di svolgere il ruolo di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione per le singole società.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

In settembre 2012 la SEAB S.p.A. ha rinnovato le certificazioni per la qualità ISO 9001:2008, per l'ambiente ISO 14001:2004 e per la sicurezza OHSAS 18001:2007. L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

Sorveglianza sanitaria

Per quanto riguarda invece la sorveglianza sanitaria nel corso del 2013 sono state effettuate n. 96 visite mediche con relativi accertamenti in funzione delle mansioni attribuite ai lavoratori e alla conseguente valutazione dei rischi per la salute (in 18 casi sono state emesse idoneità con limitazioni). Sono stati esaminati inoltre, assieme al medico competente, 6 casi di lavoratori con limitazioni particolari per tarare i loro carichi di lavoro alle loro effettive condizioni.

Dati su infortuni

Nel corso del 2013 non vi sono stati infortuni particolari né per dinamica né per gravità.

Il numero complessivo degli infortuni si attesta a 20. Si segnala inoltre che è proseguita l'attività della Commissione (costituita da RSPP ed RLS) per la valutazione dei singoli casi di infortunio per stabilire se vi è stata colpa dell'Azienda o una mancanza del dipendente.

Periodo	Ore	N° Dip.	N° Inf.	gg Ass
2013	409.277	253	20	796
2012	379.140	242	17	510
2011	362.220	240	26	1.229

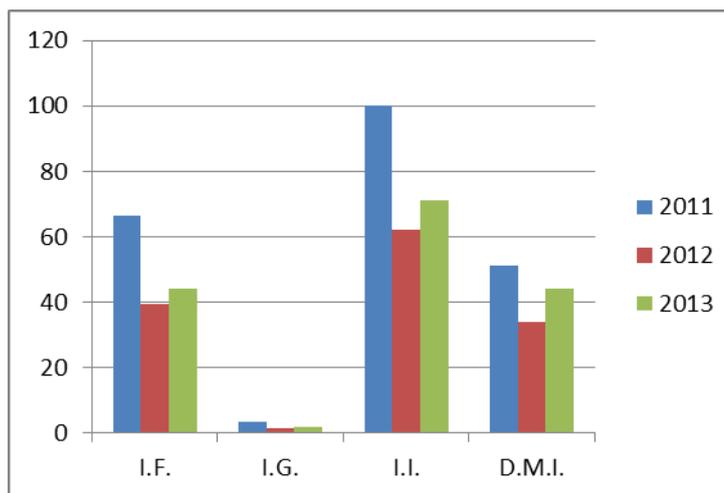
Il diagramma riporta gli indici calcolati secondo la norma UNI 7249, esclusi infortuni in itinere, che sono:

IF indice di frequenza: rapporto tra numero infortuni e ore lavorate

IG indice di gravità: rapporto tra giorni di infortunio e numero ore lavorate

II indice di incidenza: rapporto tra numero infortuni e nr. lavoratori

DMI: durata media degli infortuni in giorni.



Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 9.812.993,67 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per euro 1.851.201,10.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.540.916,03, sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane. Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informatici;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013 come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2013 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. - Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW s.c.a.r.l. che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di € 100.000,00. La società gestisce per SEAB i servizi informatici. Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Bolzano per l'anno 2013 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	
Canoni di concessione	3.494.014,28
Rimborso per il servizio finanziario	90.463,01
Canone occupazione suolo pubblico	84.971,30
Affitti per strutture comunali	515.846,21
Dividendo 2012	0,00
TOTALE	4.185.294,80
Sanzioni da attività SEAB	794.279,19
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.979.573,99
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.281.483,00
Valore totale prodotto per il Comune BZ	6.261.056,99

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il generale deterioramento dell'intera economia si riflette in una situazione di incertezza e debolezza dei clienti per quanto riguarda il loro comportamento rispetto ai consumi in generale.

Ciò nonostante si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile, il servizio gas distribuzione e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio e questa tendenza persiste. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale, che affronta la tematica non dal punto di vista industriale, ma dal punto di vista politico.

Rischi di credito

La società ha aumentato i suoi sforzi per il recupero crediti per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di condomini come clienti, i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

La parte residua del rischio di credito è coperta a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale. Dal 2012 la società per il settore idrico ha inoltre accesso al Fondo Rotazione provinciale che concede condizioni più favorevoli rispetto a istituti di credito.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di € per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a gas metano oppure a standard Euro 5 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2013 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

Utilizzo di strumenti finanziari

La società per l'esercizio 2013 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Sedi operative al 31.12.2013

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature.

In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova il centro di raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 1 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 e in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda del Palaonda in via Galvani 34.

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Revisione dei contratti di servizio e valutazione estensione attività

E' in atto un gruppo di lavoro con gli alti funzionari del Comune di Bolzano per valutare contenuti ed aspetti economici dei contratti di servizio in vigore. Questo al fine di migliorare l'assetto organizzativo per gli investimenti sui beni dell'Ente ed allinearli al postulato del Contratto di Programma fra Comune e SEAB di garantire un equilibrio economico-finanziario della società.

Nel contempo è partito uno studio, che coinvolge tutti i settori, su eventuali ulteriori attività che SEAB potrebbe intraprendere per perseguire una crescita di fatturato e di marginalità attraverso lo sviluppo nei settori non compresi nei servizi coperti da tariffa, identificando possibili iniziative di «diversificazione» o «allargamento dei servizi cosiddetti a valore aggiunto». Questo progetto potrà di seguito trovare applicazione a Riorganizzazione aziendale conclusa.

Sviluppo del settore gas

L'art. 14 del D.Lgs. 164/00 ha introdotto l'obbligo di attribuire il servizio esclusivamente con gara pubblica indetta dai singoli comune; tale disposizione è poi stata modificata dalla L.n. 244/2007 che prevede le gare per ambiti territoriali minimi, che infine, il 19/01/2011, il Ministro per lo sviluppo economico ha definito con il c.d. "Decreto Ambiti", definendo anche la provincia di Bolzano come ambito. Il successivo decreto ministeriale 12/11/2011, n. 226, stabilisce le regole per lo svolgimento delle gare e specifica il termine per la gara. Per Bolzano la stessa dovrà essere indetta a 42 mesi dal febbraio 2012.

La Provincia Autonoma ha varato la L.P. 17/09/2013, n. 15, richiamando a se il ruolo di stazione appaltante per la gara.

SEAB sta seguendo, nell'ambito di un gruppo di lavoro con altre municipalizzate della Provincia di Bolzano, con attenzione l'evoluzione normativa con l'obiettivo di garantire il mantenimento delle attività in essere anche con diversa forma societaria.

Campagna di informazione sulla qualità dell'acqua potabile di Bolzano

In occasione della giornata internazionale dell'acqua 22.03.2014 è partita la campagna di sensibilizzazione sulla qualità dell'acqua, che vuole sensibilizzare le coscienze dei cittadini in merito alla straordinaria qualità della loro acqua e invitarli a bere l'acqua del rubinetto di casa. La campagna si svolgerà da aprile a settembre e, con articoli informativi, cartelloni, depliant, pagina Facebook e visite guidate presso i pozzi e serbatoi contribuirà a risvegliare l'amore dei cittadini di Bolzano per la loro acqua.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 120.843,66 €. Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori per il loro impegno, che trova conferma nel buon risultato dell'esercizio.

Bolzano, il 14/05/2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rupert Rosanelli

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2013

al 31/12/2013

Redatto in forma estesa

Sede in BOLZANO/BOZEN, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.241	106.670
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.422.522	2.466.501
7) Altre	3.983.564	5.400.734
Totale immobilizzazioni immateriali	7.496.327	7.973.905
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.100.000	0
2) Impianti e macchinario	1.915.914	1.451.240
3) Attrezzature industriali e commerciali	264.170	1.118.296
4) Altri beni	326.630	952.025
Totale immobilizzazioni materiali	4.606.714	3.521.561
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni:		
b) imprese collegate	44.000	4.000
d) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	8.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.500	8.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.151.541	11.503.966
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.005.058	996.090
Totale rimanenze	1.005.058	996.090
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.139.134	12.753.141
Totale crediti verso clienti	13.139.134	12.753.141
3) Verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.874	422.430
Totale crediti verso imprese collegate	443.874	422.430
4) Verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	17.103
Totale crediti verso controllanti	0	17.103
4-bis) Crediti tributari:		

esigibili entro l'esercizio successivo	877.185	1.661.845
Totale crediti tributari	877.185	1.661.845
4-ter) Imposte anticipate:		
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.340	392.814
Totale imposte anticipate	376.340	392.814
5) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.883	424.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.784	83.417
Totale crediti verso altri	187.667	507.689
Totale crediti	15.024.200	15.755.022
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.443.443	7.634.668
3) Danaro e valori in cassa	49.060	42.331
Totale disponibilità liquide	6.492.503	7.676.999
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.521.761	24.428.111
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	94.143	127.728
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	94.143	127.728
TOTALE ATTIVO	34.767.445	36.059.805

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.969.982	3.266.749
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(0)
Totale altre riserve	3.969.983	3.266.749
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	120.844	703.232
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.887.503	13.766.657
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	989	1.484
3) Altri	349.034	599.659
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	350.023	601.143
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.291.939	1.334.858
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.521	572.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.812.572	1.127.912
Totale debiti verso banche	3.184.093	1.700.325
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.733.651	9.135.847
Totale debiti verso fornitori	8.733.651	9.135.847
10) Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.209	12.564
Totale debiti verso imprese collegate	11.209	12.564
11) Debiti verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.570	968.981
Totale debiti verso controllanti	1.201.570	968.981
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.658	321.881
Totale debiti tributari	286.658	321.881
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		

esigibili entro l'esercizio successivo	926.728	856.650
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	926.728	856.650
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.393.793	5.848.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	597.795	584.416
Totale altri debiti	3.991.588	6.432.709
TOTALE DEBITI	18.335.497	19.428.957
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	902.483	928.190
TOTALE RATEI E RISCONTI	902.483	928.190
TOTALE PASSIVO	34.767.445	36.059.805

Conti d'Ordine

	31/12/2013	31/12/2012
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni:		
ad altre imprese	796.369	796.369
Totale fideiussioni	796.369	796.369
TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	796.369	796.369
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
Altro	753.377	720.383
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	753.377	720.383
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.549.746	1.516.752

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.980.555	39.957.122
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.208.031	2.364.325
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	38.203	(0)
altri	1.140.628	696.690
Totale altri ricavi e proventi	1.178.831	696.690
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.367.417	43.018.137
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.211.666)	(1.931.835)
7) Per servizi	(19.033.481)	(18.983.831)
8) Per godimento di beni di terzi	(4.777.013)	(4.217.614)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(8.618.164)	(8.164.820)
b) oneri sociali	(3.101.706)	(2.702.235)
c) trattamento di fine rapporto	(389.919)	(581.637)
e) altri costi	(32.338)	(40.471)
Totale costi per il personale	(12.142.127)	(11.489.163)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.965.418)	(1.814.819)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(635.771)	(617.084)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(551.647)	(2.643.306)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.152.836)	(5.075.209)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.968	(20.907)
12) Accantonamenti per rischi	(0)	(250.561)
14) Oneri diversi di gestione	(2.065.760)	(2.043.786)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(43.373.915)	(44.012.906)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(6.498)	(994.769)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	128.056	283.206
Totale proventi diversi dai precedenti	128.056	283.206
Totale altri proventi finanziari	128.056	283.206
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(100.451)	(94.685)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(100.451)	(94.685)

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	27.605	188.521
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
altri	751.284	3.098.725
Totale proventi	751.284	3.098.725
21) Oneri:		
altri	(108.718)	(325.204)
Totale oneri	(108.718)	(325.204)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	642.566	2.773.521
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	663.673	1.967.273
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(526.850)	(627.944)
imposte differite	(15.979)	(636.097)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(542.829)	(1.264.041)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	120.844	703.232

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BOLZANO, 14.05.2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Nota integrativa dell'esercizio

dal 01/01/2013

al 31/12/2013

Redatta in forma estesa

Sede in BOLZANO, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicate sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Art. 2361, comma 2 c.c.

PARTECIPAZIONI ASSUNTE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene nè ha assunto partecipazioni in società a responsabilità illimitata.

Art. 2427, comma 1, n.1 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Precisiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (tra cui le licenze software) sono ammortizzate a quote costanti in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%
Opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni marchi, diritti, licenze	33,33% - 50%
Altre immobilizzazioni immateriali	min 8,33% - max 33,33%

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

Per taluni cespiti, eventualmente specificati in seguito, il valore è stato rivalutato in base a disposizioni legislative.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali

sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8% - 10%
Impianti specifici	min 8,33% - max 30%
Automezzi	min 4,44% - max 20%
Autovetture	25%
Attrezzature	min 7,08% - max 25%
Macchinari	10% - 18%
Computer e sistemi telefonici	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% - 15%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni nelle società collegate sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei versamenti effettuati in c/capitale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da quote di partecipazione in società a responsabilità limitata ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze comprendono materiale ausiliario, di consumo o pezzi di ricambio e sono state valutate (come per l'esercizio precedente) in base al loro costo di acquisto medio ponderato.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica o forfettaria e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Più in particolare nell'esercizio in commento si è provveduto alla totale svalutazione (con rilevanza anche fiscale) delle singole posizioni creditorie originatesi negli anni 2011 e 2012 di importo inferiore a Euro 2.500,00 per ciascun anno per un valore complessivo pari a Euro 1.316.218. Tale svalutazione è stata integralmente assorbita dal preesistente fondo svalutazione crediti avente un importo pari a Euro 2.076.977. Tale fondo risulta poi parzialmente utilizzato per neutralizzare perdite su crediti contabilizzate nell'esercizio pari a Euro 6.896.

Si è poi provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti al fine di pervenire ad una ragionevole stima del presumibile valore di realizzo dei crediti stessi, operando, mediante accantonamento, una svalutazione pari ad Euro 551.647. Per la stima del rischio sono state incrementate dal 40% al 45%, rispetto agli anni precedenti, le percentuali considerate per le posizioni creditorie con oltre un anno di anzianità per i settori igiene urbana e movimento dell'umido mentre sono rimasti invariati tutti gli altri parametri utilizzati anche negli anni passati. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è così pari ad Euro 2.621.728.

Per gli eventuali crediti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, ove presenti, sono dettagliati nella sezione dedicata alle variazioni del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e da quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Per gli eventuali debiti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

Art. 2427, comma 1, n. 2 c.c.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	7.496.327
Saldo al 31/12/2012	7.973.905
Variazioni	477.578

Sono così formate:

Concessioni, licenze e marchi

Costo originario	876.962
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	770.292
Valore inizio esercizio	106.670
Acquisizioni dell'esercizio	121.578
Riclassificazioni	- 6.982
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	131.025
Totale netto di fine esercizio	90.241

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Costo originario	0
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0
Valore inizio esercizio	2.466.501
Acquisizioni dell'esercizio	973.413
Riclassificazioni	17.392
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	3.422.522

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	15.795.315
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	10.394.581
Valore inizio esercizio	5.400.734
Acquisizioni dell'esercizio	459.329
Riclassificazioni	- 42.106
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.834.393
Totale netto di fine esercizio	3.983.564

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	4.606.714
Saldo al 31/12/2012	3.521.561
Variazioni	1.085.153

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

Costo originario	0
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0
Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	2.100.000
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0

Ammortamenti dell'esercizio	
Totale netto di fine esercizio	2.100.000

Impianti e macchinari

Costo originario	4.156.462
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	2.705.222
Valore inizio esercizio	1.451.240
Acquisizioni dell'esercizio	876.720
Riclassificazioni	3.917
Cessioni dell'esercizio	- 1.331
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	-133
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	414.766
Totale netto di fine esercizio	1.915.914

Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	3.240.539
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	2.122.243
Valore inizio esercizio	1.118.296
Acquisizioni dell'esercizio	0
Assorbimento con eccedenza IU	- 853.674
Riclassificazioni	83.624
Cessioni dell'esercizio	- 136.345
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	- 52.721
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	78.022
Totale netto di fine esercizio	264.170

Altri beni materiali

Costo originario	5.598.302
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.646.277
Valore inizio esercizio	952.025
Acquisizioni dell'esercizio	0
Assorbimento con eccedenza IU	- 482.018
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	- 393
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	142.983
Totale netto di fine esercizio	326.630

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2013	48.500
---------------------	--------

Saldo al 31/12/2012	8.500
Variazioni	40.000

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate	
Costo inizio esercizio	4.000
Acquisizioni dell'esercizio	40.000
Riparto da liquidazione	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	44.000

Nell'esercizio in commento risulta una partecipazione di nominali € 44.000 pari al 40% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "SEW Scarl" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02329790212. L'aumento di capitale sociale e conseguente sottoscrizione dell'aumento della quota di capitale sociale da parte della società è avvenuto con atto datato 20.12.2013.

Partecipazioni in altre imprese	
Costo inizio esercizio	4.500
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.500

Nell'esercizio in commento risulta una partecipazione di € 4.500 comprensivo di sopraprezzo che corrisponde a nominali Euro 1.000 pari all'1% del capitale sociale della Infosyn srl iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02298140217. Tale partecipazione è stata acquisita nell'esercizio 2007.

Art. 2427, comma 1, n. 3 c.c.

COMPOSIZIONE, RAGIONE DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI ALLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"

Nell'esercizio in corso non sussistono le voci in esame.

Art. 2427, comma 1, n. 3 bis c.c.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATA ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della prevedibile residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Art. 2427, comma 1, n. 4 c.c.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	1.005.058
Saldo al 31/12/2012	996.090
Variazioni	8.968

Le rimanenze sono così composte:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Mat.prime,suss.e di consumo	996.090	1.005.058	8.968

Per quanto riguarda la ripartizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo per settore si riporta la seguente tabella riassuntiva:

• settore acqua	422.006
• settore fognatura	25.821
• settore gas	268.924
• settore igiene urbana	216.774
• settore parcheggi	71.533

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2013	15.024.200
Saldo al 31/12/2012	15.755.022
Variazioni	730.822

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	12.753.141	13.139.134	385.993
-entro l'esercizio successivo	12.753.141	13.139.134	385.993
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	422.430	443.874	21.444
-entro l'esercizio successivo	422.430	443.874	21.444
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	17.103	0	17.103
-entro l'esercizio successivo	17.103	0	17.103
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	1.661.845	877.185	784.660
-entro l'esercizio successivo	1.661.845	877.185	784.660
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	392.814	376.340	16.474
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	392.814	376.340	16.474
Crediti v/altri	507.689	187.667	320.022
-entro l'esercizio successivo	424.272	83.883	340.389
-oltre l'esercizio successivo	83.417	103.784	20.367

I crediti verso altri sono vantati nei confronti di:

Enti previdenziali	22.793
Dipendenti	7.196
Provincia di Bolzano	18.191
Debitori per caparre e dep. cauzionali	103.784

Credito carbon tax	9.830
Crediti diversi	25.873

C IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	6.492.503
Saldo al 31/12/2012	7.676.999
Variazioni	1.184.496

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	7.634.668	6.443.443	1.191.225
Denaro e valori in cassa	42.331	49.060	6.729

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	94.143
Saldo al 31/12/2012	127.728
Variazioni	33.585

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Passivo

A - Patrimonio netto

Patrimonio	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
- Capitale Sociale	8.090.000	8.090.000	0
- Ris.sovrapr. azioni	0	0	0
- Ris. da rivalutazione	0	0	0
- Riserva legale	1.706.676	1.706.676	0
- Ris. statutarie	0	0	0
- Ris. azioni proprie	0	0	0
- Altre riserve	3.266.749	3.969.983	703.234
- Ut./perd.a nuovo	0	0	0
- Utile/perd.d'es.	703.232	120.844	662.388
- Tot.Patrim. Netto	13.766.657	13.887.503	120.846

Per quanto concerne il dettaglio della voce "Altre riserve" si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

B - Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	350.023
Saldo al 31/12/2012	601.143
Variazioni	251.120

Fondi per rischi

Esistenza all'inizio dell'esercizio	599.659
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	250.624
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	349.034

Le somme sono state accantonate prudenzialmente per fronteggiare i seguenti rischi:

- possibili controversie di lavoro con riguardo al livello di inquadramento del personale alle dipendenze
- possibile applicazione di penali ed erogazione di sanzioni derivanti dall'attivazione di istruttorie (procedimento di infrazione) da parte dell'AEEG per non conformità inerenti l'applicazione di specifiche delibere e la mancata effettuazione degli investimenti prescritti con riguardo alla delibera n. ARG/gas 155/08 inerente i gruppi di misura con funzioni di telelettura e telecontrollo
- possibile richiesta di responsabilità solidale in seguito a verbale INPS con riguardo alla posizione GEA scarl
- rischi per controversie legali
- possibili pretese della clientela con riguardo al ricalcolo delle misurazioni effettuate nel settore della distribuzione del gas

Fondi per imposte, anche differite

Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.484
Accantonamento dell'esercizio	
Utilizzo dell'esercizio	495
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	989

Per il dettaglio concernente la fiscalità differita si rinvia alla sezione appositamente predisposta.

C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2013	1.291.939
Saldo al 31/12/2012	1.334.858
Variazioni	
Accantonamenti dell'esercizio	25.233
Utilizzo fondo TFR dell'esercizio	68.152

D - Debiti

Saldo al 31/12/2013	18.335.497
Saldo al 31/12/2012	19.428.957
Variazioni	1.093.460

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti v/banche	1.700.325	3.184.093	1.483.768
-entro l'esercizio successivo	572.413	371.521	200.892
-oltre l'esercizio successivo	1.127.912	2.812.572	1.684.660

Debiti v/fornitori	9.135.847	8.733.651	402.196
-entro l'esercizio successivo	9.135.847	8.733.651	402.196
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese collegate	12.564	11.209	1.355
-entro l'esercizio successivo	12.564	11.209	1.355
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese controllanti	968.981	1.201.570	232.589
-entro l'esercizio successivo	968.981	1.201.570	232.589
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	321.881	286.658	35.223
-entro l'esercizio successivo	321.881	286.658	35.223
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ist. di previdenza	856.650	926.728	70.078
-entro l'esercizio successivo	856.650	926.728	70.078
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti *	6.432.709	3.991.588	2.441.121
-entro l'esercizio successivo	5.848.293	3.393.793	2.454.500
-oltre l'esercizio successivo	584.416	597.795	13.379

* I debiti verso altri riguardano le seguenti posizioni:

Dipendenti	830.844
Provincia di Bolzano	1.024.860
Eccedenza igiene urbana	485.363
Perequazione settore gas	918.343
Depositi cauzionali	597.795
Incassi da abbinare	132.795
Debiti vs istituti previdenziali	1.588

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	902.483
Saldo al 31/12/2012	928.190
Variazioni	25.707

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Art. 2427, comma 1, n. 5 c.c.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

1 - Denominazione	SEW scarl	
Sede Legale	Bolzano	
Capitale Sociale		110.000
Patrimonio netto al 30.06.2013		110.000
Utile d'esercizio		0
quota posseduta		40%
Valore di bilancio		44.000

Art. 2427, comma 1, n. 6 c.c.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,

RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto concerne i debiti in data 19.07.2013 è stato stipulato un mutuo ipotecario con la Hypo Tirol Bank Italia spa per originari € 2.100.000 per l'acquisto del terreno relativo all'area "Ex Levrini". Il mutuo avrà termine il 31.07.2028 con un debito residuo complessivo al 31.12.2013 di € 2.056.181.

Nessun altro debito della società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Art. 2427, comma 1, n.6-bis c.c

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni tali da alterare le valutazioni delle poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Non sussistono nell'esercizio in commento operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", DELLA VOCE "ALTRI FONDI" NONCHE' DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Ratei attivi

- | | |
|---|-----|
| • Int. attivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati | 393 |
| • Altri ratei attivi | 235 |

Risconti attivi

- | | |
|--|---------------|
| • Assicurazioni di futura competenza | 12.286 |
| • Canoni di leasing di futura competenza | 53.284 |
| • Canoni di locazione vs. Comune | 12.415 |
| • altri risconti attivi | 15.530 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI | 94.143 |

Ratei passivi

- | | |
|---|-----|
| • Spese bancarie di competenza dell'esercizio e non ancora pagati | 634 |
| • Spese vigilanza Ice Gala | 828 |
| • Altri ratei passivi | 259 |

Risconti passivi

• Contributi pubblici su investimenti da completare	900.762
• Altri risconti passivi	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	902.483

Altre riserve

• Riserve facoltative	3.969.982
TOTALE ALTRE RISERVE	3.969.983

Art. 2427, comma 1, n. 7-bis c.c.**PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI**

PATRIMONIO NETTO	ORIGINE								
I - Capitale sociale	Costituzione + successivi conferimenti e imputazione riserve liberamente disponibili								
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni									
III - Riserva di rivalutazione									
IV - Riserva legale	% degli utili 2001-2005 + totalità utili 2006 + quota utili 2008								
V - Riserve statutarie									
VI- Riserva per azioni proprie									
VII - Altre riserve									
- riserva straordinaria	formate con utili d'esercizio anni 2001-2005 e 2008-2012								
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo									
PATRIMONIO NETTO	DISPONIBILITA'			DISTRIBUIBILITA'			SALDO AL 31 12 2013		
I - Capitale sociale	8.090.000						8.090.000		
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni									
III - Riserva di rivalutazione									
IV - Riserva legale	1.706.676						1.706.676		
V - Riserve statutarie									
VI- Riserva per azioni proprie									
VII - Altre riserve (vincolate)									
- riserva straordinaria	3.969.983			3.969.983			3.969.983		
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo									
PATRIMONIO NETTO	COPERTURA PERDITE			OPERAZ. SUL CAPITALE			DISTRIBUZ. AI SOCI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
I - Capitale sociale									
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni									
III - Riserva di rivalutazione									
IV - Riserva legale									
V - Riserve statutarie									
VI- Riserva per azioni proprie									
VII - Altre riserve (vincolate)									
- riserva straordinaria							150.000	150.000	
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo									

Art. 2427, comma 1, n. 8 c.c.**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Art. 2427, comma 1, n. 9 c.c.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevate fideiussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. I valori in dettaglio sono i seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO
Ecocenter spa - Bolzano	10.900
Ministero dell'Ambiente	485.469
Hospital Parking spa	300.000
TOTALE	796.369

La società ha stipulato ed ha in essere sedici contratti di locazione finanziaria per mezzi operanti principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani tra cui autocarri dotati dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, un autocarro o di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi, ma anche un autocarro completo di attrezzatura combinata per spurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni ed un autocarro allestito con attrezzatura lava cassonetti. Una descrizione dettagliata mezzo per mezzo viene riportata al punto art. 2427, comma 1, n. 22.

L'importo delle rate ancora da pagare ammonta ad euro 753.377.

Art. 2427, comma 1, n. 10 c.c.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 39.980.555 con una variazione in aumento di 23.433 rispetto all'esercizio precedente.

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente sui territori dei comuni di Bolzano e Laives. Pertanto si riporta la ripartizione secondo le categorie di attività:

SETTORE	RICAVI
Distribuzione gas	2.873.491
Acqua	3.865.006
Fognature	7.180.198
Raccolta rifiuti	18.053.607
Tariffa rifiuti Laives	1.956.779
Parcheggi	4.507.684
Gestione Palaonda	730.388
Altri ricavi diversi attinenti l'attività	813.402

Art. 2427, comma 1, n. 11 c.c.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni possedute diverso dai dividendi.

Art. 2427, comma 1, n. 12 c.c.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi euro 100.451 e sono così dettagliati:

Interessi passivi vs. banche su mutui	96.353
Interessi passivi vs. banche su c/c	3.109
Altri interessi passivi	989

Art. 2427, comma 1, n. 13 c.c.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

• rimborso IRES per deducibilità IRAP personale 2004-2007	58.044
• recupero bonus Aeeg 2011	53.942
• Accertamenti evasione	352.923
• Differenza stima art. 55 anno 2012	28.240
• Crediti dubbi incassati	143.601
• Contributi su inv. pregressi	47.295
• Altre Sopravvenienze attive	67.239

Composizione della voce "Oneri straordinari":

• Stima eccessiva emungitori 2012	21.893
• Servizi lettura contatori 2012	7.194
• Premi dirigenti 2012	21.935
• Altre sopravvenienze passive	57.696

Art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Per effetto di tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono

destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per ragioni prudenziali non è stata rilevata la fiscalità differita attiva sulla parte di accantonamento per svalutazione crediti recuperata a tassazione ai fini IRES. La fiscalità differita (imposte differite ed imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 31,70% per le posizioni rilevanti sia ai fini IRES che IRAP e del 27,5% per le posizioni rilevanti solo ai fini IRES.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontare:

Imposte correnti:	526.850
Imposte differite IRES:	429
Imposte differite IRAP:	66
Imposte anticipate IRES:	- 23.423
Imposte anticipate IRAP:	6.949

Dal computo della determinazione delle imposte differite ed anticipate sono state escluse le differenze temporanee imponibili causate dalla possibile applicazione, nel primo anno di entrata in funzione di ciascuna immobilizzazione materiale, del sistema di ammortamento basato sul pro-rata temporis che risulta non coincidente con la normativa fiscale.

La mancata iscrizione è motivata dalla scarsa significatività degli importi in questione.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, risultano qui di seguito evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A) IMPOSTE ANTICIPATE	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Incrementi	27,50%	4,20%	27,50%	2,98%
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Compensi amministratori	0	0	0	0
Svalutazione crediti ante 2004	0	0	0	0
Svalutazione crediti	0	0	0	0
Recupero amm.ti aziende distrib. gas	45.499	6.949	32.850	5.017
adeguamento nuova aliquota	0	0	0	7.314
Accantonamento f.do rischi	0	0	0	0
<i>totale parziale</i>	45.499	6.949	32.850	12.331
Decrementi				
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Recupero amm.ti aziende distrib. gas	0	0	0	0
Compensi amministratori	0	0	0	0
Riallineamento nuove aliquote	0	0	0	0
Svalutazione crediti	0	0	613.303	0
Accantonamento f.do rischi	-68.922	0	68.393	0
<i>totale parziale</i>	-68.922	0	681.696	0
B) IMPOSTE DIFFERITE				
Incrementi				
Plusvalenze	0	0	0	0
Spese di registro 2003	0	0	0	11
Spese di registro 2007	0	0	0	0
Disinquinamento fiscale	0	0	0	0
<i>totale parziale</i>	0	0	0	11
Decrementi				
Plusvalenze	0	0	0	0
Spese di registro 2002	0	0	0	0
Spese di registro 2003	429	66	429	0
Spese di registro 2007	0	0	0	0
Disinquinamento fiscale	0	0	0	0
Cancellazione appostam.dising.fiscale	0	0	0	0
Riallineamento nuove aliquote	0	0	0	0
<i>totale parziale</i>	429	66	429	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE	22.994	-7.015	648.417	-12.320
CREDITO PER MINOR IRES SU PERDITE A RIPORTO		0		

Art. 2427, comma 1, n. 15 c.c.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	71
Operai	183
TOTALE	262

Il numero medio dei dipendenti in forze alla società nel 2012 era il seguente:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	65
Operai	172
TOTALE	244

Art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.
AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio i compensi o emolumenti spettanti agli amministratori ammontano ad euro 102.891, mentre quelli dei sindaci sono pari ad euro 73.808.

Art. 2427, comma 1, n. 16-bis c.c.
CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del d. lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti	73.808
--	--------

Art. 2427, COMMA 1, N. 17 c.c.
NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA
SOCIETA'

Il capitale sociale è suddiviso in 99 azioni ordinarie ed una azione correlata ciascuna con un valore nominale di € 80.900 pari a un centesimo del capitale sociale che ammonta a € 8.090.000.

Art. 2427, comma 1, n. 18 c.c.
AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19 c.c.
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19-bis c.c.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sussistono finanziamenti dei soci a favore della società.

Art. 2427, comma 1, n. 20 c.c.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 21 c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 22 c.c.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso i seguenti contratti di leasing:

- Autocarro autocompattatore a raccolta posteriore Iveco 100E1: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore con carica posteriore Iveco 120EL: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Iveco Daily 60C17 con cassone ribaltabile trilaterale Padovani: costo del bene euro 63.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Mercedes Econic 1829LL allestito con compattatore a carico posteriore Farid: costo del bene euro 133.890,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 04/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 83.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi.
- Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Minicompattatore Farid serie PN 10/13: costo del bene euro 129.880,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Iveco 60C17 allestita con vasca ribaltabile per la raccolta RSU: costo del bene euro 58.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Mercedes Econic con compattatore a carico posteriore Farid T1SM-25: costo del bene euro 171.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2011; durata del leasing 60 mesi;
- Autotelaio modello 60C17 con minicompattatore a vasca ribaltabile: costo del bene euro 72.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2012; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Farid con cabina ribassata allestito con compattatore: costo del bene euro 166.800,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2012; durata del leasing 60 mesi;
- Autospazzatrice Sicas completa di accessori: costo del bene euro 122.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2012; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Iveco modello MI con compattatore raccolta rifiuti: costo del bene euro 110.480,00;

mese/anno stipula contratto 12/2013; durata del leasing 60 mesi;
Autocarro Mercedes modello Eonic con compattatore raccolta rifiuti: costo del bene euro
142.850,00; mese/anno stipula contratto 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

Si informa che i contratti dei primi due mezzi della lista terminano con l'anno 2013 e verranno riscattati nel corso dell'anno 2014, mentre gli ultimi due mezzi sono stati resi operativi e messi su strada solo nell'anno 2014 e pertanto vengono elencati a fini informativi non esplicando ancora effetti.

Di seguito vengono riepilogate le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

BENE IN LEASING	Valore attuale rate non scadute	Tot rate leasing comp.esercizio	Onere finanziario dell'esercizio	Metodo finanz. amm. esercizio	Metodo finanz. costo del bene	Metodo finanz. F.do ammortam.
Autocarro autocompatt. Iveco 100E1	847	12.104	241	0	85.950	85.950
Autocarro autocompatt. Iveco 120EL	847	12.104	241	0	85.950	85.950
Autocarro Faam Jolly CH4	2.050	8.186	191	7.985	39.927	39.927
Autocarro Jolly CH4 metano	2.050	8.186	191	7.985	39.927	39.927
Macch. operatrice Iveco Daily 60C17	13.683	14.030	991	14.030	70.151	56.121
Autocarro Mercedes Eonic 1829LL	34.808	28.497	2.117	29.472	147.360	117.888
Macch.operatrice Bokimobil 1151B	22.361	18.449	1.501	18.449	92.246	73.797
Macch.operatrice Bokimobil 1151B	22.361	18.449	1.501	18.449	92.246	73.797
Minicompattatore Farid PN 10/13	41.660	28.697	2.536	28.697	143.484	114.787
Autotelaio Iveco 60C17	24.642	14.196	1.365	12.712	63.562	50.850
Autocarro Mercedes Eonic	72.842	42.813	4.576	37.566	187.830	112.698
Autotelaio con minicompattatore	51.072	15.988	3.020	16.098	80.491	32.196
Autocarro con cabina ribassata	108.852	34.098	6.475	36.987	184.937	73.975
Autospazzatrice Sicas	68.995	21.648	4.168	26.710	133.549	53.420
TOTALE	467.072	277.444	29.115	255.142	1.447.610	839.382
FISCALITA' ATTUALE						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES		76.297				
Risparmio IRAP		10.430				190.717
FISCALITA' CON METODO FINANZIARIO						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES			8.007	70.164		
Risparmio IRAP				10.716		195.370

Art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società non ha realizzato nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti e a condizioni diverse da quelle di mercato con parti correlate.

Art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti accordi "fuori bilancio") significativi in grado quindi di influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Art. 2427-bis, Comma 1, n.1 c.c.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis, Comma 1, n. 2 c.c.

FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE AI SENSI DELL'ART. 2359 E DELLE PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 né partecipazioni in joint venture. L'unica posizione in tale ambito rilevante è la titolarità di una partecipazione pari all'1% nella società Infosyn srl la cui analisi sotto tale profilo è priva di significatività.

Art. 2497-bis, comma 4 c.c.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'azione di direzione, controllo e coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives.

BOLZANO li 14.05.2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT